

www.booktribu.com

Marta Telatin

Viola come me



Book**Tribu**
live your belief

Proprietà letteraria riservata
© 2024 BookTribu Srl

ISBN 979-12-5661-005-1

Curatore: Emilio Alessandro Manzotti
Grafica: Eleonora Lo Nigro

Prima edizione: 2024

Questo libro è opera di fantasia.
I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e
hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione.
Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse,
è assolutamente casuale.

BookTribu Srl
Via Guelfa 5, 40138 - Bologna
P.Iva: 04078321207
contatti: amministrazione@booktribu.com

Prefazione

Nel celebre quadro di Henri Matisse *La danza* possiamo vedere sullo sfondo di un cielo blu e sopra un terreno verde cinque figure umane che sembrano muoversi in armonia con un ritmo ignoto, mentre si tengono per mano. La felicità quasi immacolata e la perfetta e gioiosa adesione al pulsare della vita sembrano irradiarsi all'osservatore che si sofferma davanti al dipinto; ed è quello che accade anche al lettore delle poesie contenute in questo libro. In fondo è a questo che ci invita l'autrice, a danzare ora, senza attendere con ansia un futuro che inesorabilmente si presenterà a noi: «non aspettare il dopo / danza / io, danzo nei colori della vita / in fondo è una bellezza la storia, la vita / è una storia da vivere, leggere e raccontare» (*Spesso guardo il cielo*). Ma se pensassimo che le opere di Matisse o le poesie di questo grazioso libretto si possano ridurre all'espressione di una felicità ingenua, se pensassimo che la poetessa ci offra queste parole con la stessa superficialità con cui potrebbe offrirci una pesca intatta ignorando quale sforzo la natura ha realizzato per farla nascere e crescere, sbaglieremmo di molto. Non c'è nulla di immediato in questo invito e in questa partecipazione in prima persona alla danza, tutto è il frutto di una volontà tenace, che si sforza con perseveranza, quasi con ostinazione, di scovare la vita, di accoglierla e assumerla cercando di aumentarne le dosi, come le varie occorrenze del verbo volere e le iterazioni di alcune parole chiave disseminate nel libro manifestano: «voglio aggiungere vita alla vita / voglio aggiungere vivere alla vita / voglio cambiare

ogni giorno / in un qui e ora di cascate di acqua cristallina e di luce» (*Pura vida*). Non, quindi, ripetizione che si limita a indicare, bensì ripetizione che aggiunge, che somma vita ad altra vita, ricercata, accolta e abbracciata nel suo cambiamento, nelle sue concrete meraviglie, nei suoi colori. Anzi, si potrebbe dire, persuasi dall'allitterazione che lega qui il verbo all'atto del vivere, che volontà e vita coincidano, o perlomeno che la prima sia necessaria alla scoperta della seconda.

Nulla di ingenuo, quindi, in questa poesia, perché «la magia esiste se ci credi» (*Pensieri verde acqua*); eppure la luce che emana dalle parole non è meno vivida, il messaggio non arriva meno vero. Si ha l'impressione di trovarsi di fronte a una scrittrice che opera secondo l'antica tecnica giapponese *kintsugi*, che consiste nell'aggiustare oggetti di ceramica andati in frantumi, come vasi e tazze, incollandone i cocci con una pasta mescolata a polvere d'oro: una volta che le mani dell'artista hanno portato a termine la meticolosa operazione, gli oggetti risplendono grazie alla polvere d'oro che brilla e incendia i loro colori e svela non solo la loro primigenia bellezza, ma una bellezza che ad essa si aggiunge: «ascolto il rosso, il viola e il celeste / piango con il fucsia / tocco il giallo, l'arancio e il verde / bacio il blu [...] grazie / per quel granello di gioia / mi servirà a costruire la bellezza» (*Solstizio di Barcellona*).

Diviene ormai facile cogliere come la poesia dell'autrice non sia il risultato di una semplice astrazione dal mondo, di una volontà di dimenticarsi della fragilità, delle storture o delle atrocità del reale. Voler attingere alla vita, voler vedere la bellezza e ad essa aggiungerne altra non richiede alcun oblio del dolore, il quale è invece presentissimo e visita la poesia concretizzandosi

nell'immagine del buio, della negazione della luce, che rischia di fagocitare ogni cosa e contro il quale è necessario voler impugnare pennello e colori per ingaggiare una battaglia alla ricerca della bellezza e della vita: «è buio / è il mondo che si suicida / nero [...] è troppo freddo anche il fuoco / è troppo vuoto anche lo sguardo / nero [...] urgente vita / ci servono pennello e colori / per questo nero che c'ingoa / luce / attenzione / luce» (*Una tempesta di luce per cambiare*). Eppure sebbene questo buio sembri poter tutto avvolgere e offuscare, è proprio nel nero di una notte terribile e avvolgente che possiamo scorgere la luce come più di una volta l'autrice ci invita a fare affinché non ci sia dato smarrirsi nell'oscurità della vita: «en toda esta oscuridad / ricerchiamo estrellas / che ci indicano il cammino» (*La musica de las parabolás*); e ancora la luce non è solo quella del mondo, ma è pure luce che preserviamo e curiamo dentro di noi, anche nella sofferenza: «hanno acceso la luce / dentro di me / fluisco nella vita» (*Luce accesa*). E nemmeno è sufficiente per l'autrice cercare la luce o, potremmo dire, la bellezza o la vita, concetti e immagini che appaiono sovrapporsi e coincidere; serve creare anche la propria luce per aggiungerla a quella esistente e raddoppiarla, attraverso una costruzione immaginativa che diviene realissima attraverso la finzione: «Quante stelle hai costruito per questa notte? / In casa le finestre sono chiuse e / io le vedo aperte» (*Blocco*).

La poetessa perciò ci invita ad aprire gli occhi, a vedere, ad ammirare lo spettacolo che il mondo ci offre e al quale possiamo accordarci grazie agli innumerevoli colori che si posano su queste poesie come farebbero su un quadro. E la vista non è qui l'unico atto attraverso cui siamo spinti a godere della bellezza,

si tratta invece di toccare, accarezzare, abbracciare, gustare, ascoltare storie, arrampicarsi, si tratta insomma di tutta una varietà di esperienze molto concrete, materiche, pur nella loro leggerezza, palpabili come gli animali, i frutti, i fiori gli oggetti che popolano queste poesie, i gatti, le volpi, gli iguana, le farfalle, i limoni, le angurie, i gelsomini, gli sgabelli, l'acqua, i diapason e altro ancora, sebbene la fantasia li carichi di ulteriori significati e ci restituisca, ad esempio, un limone surfista e un'anguria che diviene un sottomarino per viaggi interstellari.

Un invito continuo, insomma, a godere e a partecipare assieme chi scrive a questo spettacolo, e ad abbellire ulteriormente la vita; un invito che si rivolge a un lettore a cui la scrittrice si rivolge con un tu affettuoso e pieno di complicità, che se a volte dà l'impressione di essere indirizzato a un destinatario a cui chi scrive sembra essere legata da un profondo e reciproco sentimento, come nei versi «mi sono scelta / ti ho scelto / per questo ci sei / e sei tu» (*Se non ci fossi tu*), più spesso questo tu chiama a sé il lettore, lo approccia, lo avvicina, non importa che sia egli caratterialmente simile o meno, «siamo così diversi e identici» (*Scontri d'amore*), quel che davvero conta è la volontà della poetessa di aprire la propria esperienza all'altro, di permettergli di vedere, toccare e sentire ciò che lei vede, tocca e sente: «e abbracci il sole / il fuoco nelle viscere / correndo a squarciagola nel presente che sente / pulsa / suona colore / vive / e tu, vivi?» (*Via col vento*). È un rapporto d'amore che lega l'autrice ai suoi lettori, è un regalo d'amore ciò che queste poesie invitano ad accettare, la promessa di poter essere partecipi della bellezza che la scrittrice scorge e costruisce per noi, e che noi dovremmo vedere e costruire con lei: «te lo regalo tutto il mare /

ti regalo l'orizzonte / e chi sei per me / quest'alba appena nata / carica di meraviglia» (*L'alba nel mare*). E se la promessa al lettore è questa, è il suo perdono e la sua vicinanza che la poetessa sente di dover cercare quando sprofonda per alcuni momenti nel buio, durante quelle cadute in cui la sua volontà si affievolisce e lei stessa non si sente in armonia: «vorrei / guardarmi indietro / e sorridere per quel che è stato il mio futuro / e per quello che è il mio presente / scusa / se la mia versione oggi è carne viva / ma ho le forze in affitto / e i pezzi da qualche parte [...] ho una stanchezza profonda / che non mi appartiene» (*Scusa*). Ma tale prostrazione non dura che pochi momenti, e la volontà si rialza, pronta a ripartire per la sua ricerca di bellezza: «E quando ti scordi chi sei / per ritrovarti basta chiamarti / e rispondere 'sono qui!' / e sei nel presente / nella tua vita perfetta / senza aspettative» (*Scordare la paura*).

Sarebbe però sbagliato sottrarre altro tempo a chi legge; non rimane che accettare l'invito e accogliere la promessa con fiducia, non rimane che leggere, farsi prendere per mano e lasciarsi guidare dalla poetessa per «danzare la vita» (*Regalati un lieto fine*).

Edoardo Giarretta



*“Non aspettate di essere felici per sorridere,
piuttosto sorridete per essere felici.”*

*Dedico questo libro alla bellezza e alla meraviglia:
inaspettatamente fanno sempre capolino nelle pieghe del vivere.*



Pura vida

voglio aggiungere vita alla vita
voglio aggiungere vivere alla vita
voglio cambiare ogni giorno
in un qui e ora di cascate d'acqua cristallina e luce

se vivi intensamente
è come se vivessi mille volte
mille vite
mille felicità

voglio allargare la vita
riempirla di colori
mare
e opali arcobaleno

voglio allargarla di sorrisi
di passione, cuore, gratitudine e gioia

voglio correre di bellezza e camminare di respiri

sognare come se non ci fosse un domani

in fondo la vita
se la sai prendere
è davvero meravigliosa

È tempo d'amare

mi fai del mare?

voglio del mare senza ghiaccio
amare senza freni
e un amore di bellezza
perché il sesto senso è vita
e tu
lo sai

è TEMPO D'AMORE

abbiamo fatto metà in tre
del mare
dell'amare
e dell'amore

perché quando vuoi bene
dev'essercene sempre in più
il bene non è mai troppo

e cos'è rimasto?
è rimasto l'immenso, l'universo
e un sacco di finestre da aprire

c'è bi-sogno d'amore

è TEMPO DI MARE

c'è bisogno di luce
di potenza nella frequenza
ascolto nell'ascolto

tras-formiamoci consapevoli
c'è ancora un po' di tempo

Viola come me

“Stai davvero molto bene con il viola
o forse è il viola a star bene con te...”

i colori sono dei diapason
ci accordano alla bellezza
tratteggiano la giusta cura
e con un pastello bianco
scrivono di sogni e desideri

non so se il viola stia bene con me
so che ci capiamo
e mai come ora ho sete
ho sete di tutte le sue sfumature

non c'è base senza altezza
o immaginazione senza infinito

c'è quel viola che m'invita a fare una passeggiata
quel lilla che vuole farmi una carezza
e quel glicine che infila ametiste e lavanda[
]in un bicchiere d'acqua e luce

lo abbraccio
così saturo
così viola
così me

e tu
con che colore
sei?

Autrice

Marta Telatin è nata il 27-03-1983 a Padova. Si è laureata in Scienze della Comunicazione nel 2006, nel 2012 ha conseguito la laurea magistrale in Sociologia, e nel 2014 il diploma di Master in Criminologia Critica, Sicurezza Sociale, Devianza, Città e Politiche di Prevenzione presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 2007 ha seguito un corso di formazione sulla Comunicazione nei Media.

Ama “rovesciare l'arcobaleno per farlo sorridere” e trasformare la vita in versi.

Ha pubblicato *Con-fini-dell-anima (in-versi)* nel 2010 e *Il caleido-scoppio dei pensieri* nel 2011, editi entrambi da Ibiskos. Alcune sue poesie si trovano anche nelle due antologie: *ChorusIbiskos* del 2012 e *Viaggi di Versi* del 2013. Nel gennaio 2014 ha pubblicato la sua terza raccolta di poesie, *Il lupo e la luna*, Edizioni Galassia Arte, e a novembre dello stesso anno, *...una traMa di Talenti*, per Rapsodia edizioni. A dicembre 2015 ha pubblicato *L'allenasogni*, sempre con la stessa casa editrice.

Da dicembre 2015 comincia a realizzare quadri chiamati *Poesie astratte da arredare*: una sorta di cura, terapia del colore per gli occhi della gente.

Il 18 marzo 2016 ha ricevuto il premio Standout Woman Award nella sezione arte e cultura e a giugno dello stesso anno si è classificata al secondo posto al concorso di poesia Iris di Firenze.

Ad aprile 2017 pubblica *Il Luna Baci*, Miraggi edizioni.

Gira l'Italia proponendo reading poetici interattivi incentrati sui sensi, collaborando con vari musicisti. Per questo ad aprile 2018 realizza un cd audiolibro assieme ai suoi collaboratori nel quale raccoglie musica e poesie: *Magie a colori per unicorni fuori moda, arcobaleni senza temporali e gatti pieni di chissà*.

Si classifica al primo posto del premio letterario internazionale Montefiore per la categoria romanzi inediti nel 2018, pubblicando con la casa editrice Pegasus un romanzo autobiografico: *In tutti i Sensi*.

Con Rapsodia edizioni pubblica *È tutta colpa del tiramisù*, nel gennaio 2019. Nello stesso mese riedita la seconda edizione de *In tutti i sensi*, Rapsodia Edizioni, con alcune novità.

A giugno 2020 pubblica il primo dei suoi libri per bambini: *Il titolo lo scegli tu!*, Rapsodia Edizioni; e a ottobre esce *Una gatta per amica*, una nuova storia per adulti amanti dei gatti.

A febbraio 2022 pubblica *Carica di meraviglia*, Rapsodia edizioni, un libro che abbraccia prosa e poesia e racconta di un mondo postpandemico intriso d'amore.

Nel settembre 2022 pubblica *Una delfina tra le stelle*, Rapsodia Edizioni. Un libro per bambini che parla dei cinque sensi collegati ai cinque elementi. In ogni capitolo un gioco riassuntivo per far comprendere meglio il percorso e la storia.

Ogni lunedì su Facebook realizza la rubrica: *Oroscobaleno*, un oroscopo molto colorato e fantasioso.

Tutti i mercoledì invece, sempre su Facebook, conduce la rubrica: *Momenti belli...momenti arcobalenici*, un momento dove tutti possono condividere





re un momento bello
per contagiare tutti di
bellezza e sorrisi.

Ha ideato e conduce
corsi sui sensi che pro-
pone a scuole, associazio-
ni, aziende e alla Casa di Re-
clusione di Padova. Tra que-
sti, corsi e incontri individuali
di Coloricità: quando il colore incontra la felicità.

È Istruttrice Mindfulness abilitata e propone in-
contri individuali per la ricerca del benessere attra-
verso la meditazione, la respirazione e la cromopun-
tura.

 martatelatinartista

 martatelatin





BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.

Live Your Belief!
www.booktribu.com





Indice

Prefazione	pag. 5
Pura vida	pag. 13
È tempo d'amare	pag. 14
Viola come me	pag. 16
Pensieri verde acqua	pag. 18
Ritorno	pag. 20
Scontri d'amore	pag. 21
Scusa	pag. 22
Scordare la paura	pag. 24
Insieme	pag. 26
Oral!	pag. 28
Buio	pag. 30
Blocco	pag. 31
Madre poesia	pag. 32
Spesso guardo il cielo	pag. 34
Ti ringrazio	pag. 36
Luce accesa	pag. 38
C'è volontà	pag. 40
In pausa	pag. 42
Yin-yang	pag. 44
Via col vento	pag. 46
Ritornare in con-tatto	pag. 48
Solstizio di Barcellona	pag. 50
Esce la vita	pag. 52
Sol	pag. 53
Una vita di smarties	pag. 54

Tachicardia	pag. 56
Una tempesta di luce	pag. 58
per cambiare	pag. 58
L'alba nel mare	pag. 60
Il senso dell'acqua	pag. 62
Regalati un lieto fine	pag. 64
La musica de las palabras	pag. 65
Se non ci fossi tu	pag. 66
 Ringraziamenti	 pag. 69
Autrice	pag. 71





Finito di stampare nel mese di giugno 2024
da **Rotomail Italia S.p.A.**